

PORTA GALERA 3.0

Progetto per la qualificazione urbana e sociale del "Quartiere Roma" di Piacenza

Sono nato per

Coinvolgere i cittadini nella progettazione di interventi in ambito sociale, educativo, di cura del quartiere, di promozione commerciale e culturale, di una nuova cultura della sicurezza

Nato nel: Primavera 2014

A: Piacenza, Quartiere Roma

Trasformazioni // cosa c'è di nuovo

150 idee che sono diventate progetti concreti per una migliore qualità della vita e delle relazioni. Un gruppo di circa sessanta cittadini progettisti e attuatori degli interventi.

Peso

La ricaduta del processo sulla programmazione locale è sull'intero sistema dei tavoli.

Metodi e strumenti

Una cabina di regia del progetto // raccolta delle idee via web e con contatti mirati // gruppi di lavoro guidati con modalità attivanti da facilitatori // camminate di quartiere // assemblee aperte.

Statura // chi abbiamo coinvolto

Cabina di regia ristretta: 23

Comune // Ufficio di piano // Terzo settore

Cabina di regia allargata: 42

Comune // Ufficio di piano // Terzo settore // Imprese // Cittadini.

Segni particolari

La nostra inguaribile testardaggine, perché "ci vuole un fisico bestiale" // il saper stare nei conflitti e trasformarli in risorsa generativa // la vitalità sorprendente del quartiere, delle persone, delle idee // la capacità di generare fiducia e non temere la provocazione in un giusto mix.

Persone coinvolte nell'attuazione del progetto: 99

- Amministrazione: Amministratori // Dirigenti
- Ausl: Dirigenti // operatori
- Terzo settore: Dirigenti // operatori
- Imprese
- Cittadini: dentro dentro // fuori dentro // fuori fuori.





PORTA GALERA 3.0

Progetto per la qualificazione urbana e sociale del "Quartiere Roma" di Piacenza

Piacenza - Quartiere Roma

“A nascere siamo buoni tutti.. ma poi bisogna divenire, crescere, svilupparsi, ingrossare (senza gonfiare), accettare i mutamenti (ma non le mutazioni), evolvere (e valutare), progredire (senza rimbambire) durare (senza vegetare), invecchiare (senza troppo ringiovanire) e morire senza protestare...”

Sono maturati già molti frutti in quest'anno e mezzo di lavoro che ci ha chiesto e, come spesso accade, ci ha dato molto. E' nato ad esempio un Centro per le famiglie nella parte più "difficile" del quartiere; un doposcuola "College Alberoni" in un istituto in cui i bambini di origine straniera sono l'80%; spazi di incontro per donne, ragazzi e generazioni. La forza degli incontri ci ha portato a inaugurare, insieme a Lilian Thuram, agli abitanti del quartiere e a tanti altri amici, lo spazio di aggregazione giovanile e di promozione interculturale "Belleville".

Spieghiamo l'anima del nostro progetto rubando le parole al Sig. Malaussène di Daniel Pennac: "A nascere siamo buoni tutti.. ma poi bisogna divenire, crescere, svilupparsi, ingrossare (senza gonfiare), accettare i mutamenti (ma non le mutazioni),

evolvere (e valutare), progredire (senza rimbambire) durare (senza vegetare), invecchiare (senza troppo ringiovanire) e morire senza protestare..."



Contatti:

Giuseppe Magistrali: giuseppe.magistrali@comune.piacenza.it

Tatiana Morelli: tatiana.morelli@comune.piacenza.it

Paola Grazioli: paola.grazioli@comune.piacenza.it

Lidia Frazzei: progettazione@svep.piacenza.it



Aggiungi un posto al tavolo
18 dicembre 2015